



Relazione annuale
sull'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati alla
società e sull'andamento dell'amministrazione
Anno 2022

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE.....	4
LA SOSTENIBILITÀ NELLE ATTIVITÀ IDRICHE.....	11
LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA.....	17
LA SOSTENIBILITÀ NELLE ALTRE ATTIVITÀ.....	18



INTRODUZIONE

Questa relazione annuale ha lo scopo di fornire ai soci un quadro il più possibile esaustivo dell'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati ad *acquevenete* nonché su come si ipotizza di chiudere l'esercizio 2022; in particolare si vuole evidenziare se la previsione di chiusura al 31.12.2022 (forecast) si discosti o meno dal budget 2022 deliberato dai Comuni Soci in data 14 gennaio 2022 e con cui gli azionisti hanno tracciato le linee di indirizzo per la società impostate in un'ottica di crescita sostenibile e strategica di lungo termine.

La relazione riporta le attività di *acquevenete* - finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, all'uso sostenibile della risorsa idrica, al rispetto della normativa di riferimento, al valore economico e sociale - che contribuiscono allo sviluppo del territorio con riferimento ai nuovi obiettivi ambientali europei legati al cambiamento climatico (mitigazione ai cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) e agli SDGs fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il presente *forecast* per l'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato sviluppato partendo da una base riferibile ai dati contabili al 31 agosto 2022, ed è stato posto in raffronto con il budget 2022 e con il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

INQUADRAMENTO REGOLATORIO

Tra la fine del 2021 e nel corso del 2022, ARERA ha integrato due importanti pilastri del servizio idrico: l'aggiornamento del metodo tariffario per il biennio 2022-2023 (MTI-3) e la regolazione del servizio di misura (TIMSII).

In occasione dell'aggiornamento dei criteri per la determinazione delle tariffe 2022-2023, a seguito di alcuni ricorsi da parte di gestori del SII, ARERA ha preso in esame le modalità di riconoscimento dei costi energetici ammessi alla luce della straordinaria e documentata entità dei rincari. Con proprio atto n. 229/2022, l'Autorità ha consentito di avanzare al proprio Ente d'Ambito, sotto determinate condizioni, apposita istanza per il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti nel 2021 per consentire il mantenimento del principio di *full cost recovery*; inoltre ha previsto, per i gestori con le predisposizioni tariffarie approvate, la possibilità di avanzare richiesta di anticipazione finanziaria alla CSEA per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica.

In data 13/09/2022 ARERA con propria Delibera n. 429/2022 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023, proposte dal Consiglio di Bacino Polesine, che prevedono un incremento annuo del 3,5% rispetto alle tariffe 2021 e l'accoglimento delle istanze per i maggiori costi di energia elettrica sostenuti. Sono in corso le attività per l'aggiornamento delle tariffe da parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione che si presume possano vedere una simile percentuale di aumento.

Con riferimento al TIMSII, le nuove disposizioni si collocano in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e di riduzione delle perdite idriche con l'obiettivo di rendere l'utente, diretto ed indiretto, consapevole dei propri consumi, nel rispetto del principio di Water Conservation; tra le principali misure introdotte si annoverano l'installazione di nuovi strumenti di misura smart metering e la promozione delle "singolarizzazioni" delle utenze condominiali per consentire ai titolari delle singole unità abitative di disporre dei dati di consumo e delle informazioni individuali riferite alla propria fornitura.

Tra le principali attività dell'Autorità del corso del 2022 si rileva la prima applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, con l'attribuzione di premi e penalità ai gestori relative alle performance del biennio 2018-2019. L'analisi delle performance è basata sui cinque macro-indicatori relativi alle perdite idriche, alla qualità dell'acqua erogata, all'adeguatezza del sistema fognario, allo smaltimento dei fanghi e alla qualità dell'acqua depurata, con la metodologia descritta dalla Delibera ARERA n. 917/2017. Ad *acquevenete* sono stati attribuiti 2.049.758 euro di premialità e 618 euro di penalità.

L'ARERA ha approvato il Quadro Strategico 2022-2025, contenente obiettivi che coniugano l'esigenza di garantire a tutti gli utenti servizi accessibili, efficienti e con livelli di qualità crescente, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità ambientale.

acquevenete si impegna ad implementare tali linee guida negli ambiti in cui opera; in particolare nel settore commerciale si rivolge attenzione crescente sia alle nuove esigenze del "consumatore" offrendo l'accesso al servizio sempre più *smart*, versatile e adatto ad ogni condizione (sportello on line, sportello telefonico, app), oltre che alle nuove forme di digitalizzazione per migliorare ulteriormente i livelli di qualità nelle risposte all'utenza.

Tutti gli investimenti pianificati e in corso vengono declinati anche in un'ottica "green" a testimonianza del radicale cambiamento dove la sostenibilità e rispetto dell'ambiente diventa cruciale (riduzione della *carbon foot print*, riduzione dei consumi energetici, dematerializzazione, parco mezzi con basse emissioni).

RELAZIONI CON L'UTENZA

La sostenibilità economico-sociale ed ambientale si concretizza mediante il miglioramento ulteriore dei livelli di servizio nei confronti dell'utenza. Il consumatore è sempre più consapevole del proprio "valore" e dei propri bisogni, sia in termini quantitativi (rispetto degli standard di servizio sulle tempistiche delle prestazioni contrattuali) che qualitativi (trasparenza informativa, facilità di accesso ai servizi).

Nel corso del corrente anno *acquevenete* ha avviato una serie di attività di self-auditing per testare il grado di compliance regolatoria delle procedure interne in materia di qualità commerciale alla luce del meccanismo incentivante introdotto da ARERA nel settore. Tali attività di audit interno consentono di implementare azioni correttive volte non solo di rispettare gli standard quantitativi (tempi di risposta all'utente) previsti dalla RQSII, ma anche di migliorare la qualità del riscontro all'utenza che diventa sempre più consapevole grazie alla trasparenza informativa sui consumi e sulla gestione del servizio.

I processi di continuo efficientamento interno e il potenziamento dei canali digitali di accesso hanno portato ad un netto miglioramento dei tempi di risposta alle richieste dell'utenza che ora vengono mediamente evase entro 48 ore dalla ricezione.

GESTIONE DEL PERSONALE

Si prevede di concludere l'anno 2022 con un costo del personale pari a 16.806.100 euro, in linea con il dato stimato in sede di budget 2022.

Osservando il Regolamento per la selezione del personale ispirato ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella ricerca, da gennaio ad oggi *acquevenete* ha effettuato 12 assunzioni e precisamente 7 operai, 2 tecnici, 1 addetto ai sistemi informativi e 2 addetti amministrativi ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99.

Sono in programma, inoltre, entro il 31.12.2022 le assunzioni di un operaio reti idriche/fognarie, un ingegnere elettrico junior, un addetto modellazione e pianificazione, un tecnico di laboratorio e un addetto all'ufficio crediti e morosità.

acquevenete ha posto particolare attenzione anche nel corso dell'anno 2022 alla tutela della parità di genere, alla tutela dei lavoratori da ogni forma di discriminazione e alla conciliazione della vita familiare con quella lavorativa. In quest'ottica, ad oggi, *acquevenete* ha adottato le seguenti misure:

- riduzione dell'orario di lavoro, favorendo le richieste delle lavoratrici madri al rientro dalla maternità obbligatoria o dal congedo parentale;
- formazione mirata per agevolare il reinserimento lavorativo dopo una lunga assenza (malattia, maternità obbligatoria, congedo parentale, congedi in genere);
- accesso allo *smart working*, in presenza dei presupposti di compatibilità con le esigenze aziendali; in particolare ai lavoratori fragili e a coloro che, pur non rientrando nella categoria, risultino affetti da patologie che richiedono una particolare attenzione. Inoltre, in considerazione della situazione di particolare difficoltà economica, a luglio di quest'anno la società ha predisposto un pacchetto *work-life balance*, riconoscendo ai dipendenti la possibilità di lavorare da casa per 15 giorni in *smart working* ovvero, in caso di mansioni che non consentono lo svolgimento della prestazione da remoto, un bonus carburante del valore di 200 euro.

PREVISIONE ECONOMICA

	BUDGET 2022 (euro)	FORECAST 2022 (euro)	SEMESTRALE 2022 (euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	93.782.129	98.348.949	45.971.190
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.054.029	82.612.942	38.504.736
Ricavi acqua	49.160.039	50.591.566	23.481.631
Ricavi fognatura	8.851.406	9.058.764	4.218.942
Ricavi depurazione	20.200.584	20.982.612	9.759.413
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.842.000	1.980.000	1.044.751
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.310.500	3.180.000	1.413.829
5) Altri ricavi e proventi	8.417.600	12.556.007	6.052.625
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	90.265.312	94.182.403	43.221.329
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.512.000	4.739.000	2.065.326
Reagenti	2.250.000	2.150.000	937.752
Materiale di magazzino	1.555.000	1.027.000	409.874
Carburanti	427.000	442.000	249.050
Materiale per laboratorio	300.000	300.000	149.928
Materiale di consumo ed elettrico	630.000	540.000	218.723
Carboni attivi	350.000	280.000	100.000
7) Per servizi	38.392.100	44.096.482	19.392.273
Acquisto acqua	2.650.000	3.000.000	1.524.303
Energia elettrica	13.400.100	20.063.982	7.543.994
Lettura contatori	550.000	550.000	240.835
Fatturazione e spedizione bollette	500.000	700.000	405.905
Analisi	265.000	375.000	164.246
Manutenzioni condotte acqua e fogna	5.480.000	5.260.000	2.650.012
Altre manutenzioni	3.570.000	3.090.000	1.442.460
Fanghi sabbie e vaglio	5.230.000	3.830.000	2.063.629
Trattamento depuratore Acque del Chiampo	275.000	275.000	84.148
Software e Hardware	960.000	910.000	308.008
Spese telefoniche	180.000	240.000	131.130
Assicurazioni	445.000	441.000	219.456
Ricerca e sviluppo	0	20.000	12.977
Servizi e consulenze	550.000	585.000	302.802
Compensi organi sociali	110.000	110.000	34.990
Altre	4.227.000	4.646.500	2.263.376
8) Per godimento di beni di terzi	165.000	323.000	118.087
9) Per il personale	16.835.100	16.806.100	8.150.077
Salari e stipendi	12.139.100	12.102.100	5.830.137
Oneri sociali	3.844.000	3.787.000	1.856.559
Trattamento fine rapporto	800.000	870.000	462.205
Altri costi	52.000	47.000	1.176
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.050.000	24.010.000	11.278.939
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.850.000	22.300.000	1.980.385
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			8.338.469
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	210.000	210.085
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.200.000	1.500.000	750.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-308.829	-120.265
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0

	BUDGET 2022 (euro)	FORECAST 2022 (euro)	SEMESTRALE 2022 (euro)
14) Oneri diversi di gestione	4.311.112	4.516.650	2.336.891
Tasse	1.535.000	1.455.000	767.920
Contributo spese funzionamento AATO e ARERA	550.000	550.000	274.820
Rimborso mutui	2.026.512	2.017.850	1.004.626
Altri oneri di gestione	199.600	493.800	289.525
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.381.967	-3.443.707	-1.643.058
15) Proventi partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	135.000	276.000	221.194
17) Interessi e altri oneri finanziari	-3.516.967	-3.719.707	-1.864.253
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	134.850	722.839	1.106.803

PREVISIONE FINANZIARIA

Si prevede un quadro finanziario di sostanziale sostenibilità, tale da non utilizzare i fidi bancari concessi alla Società.

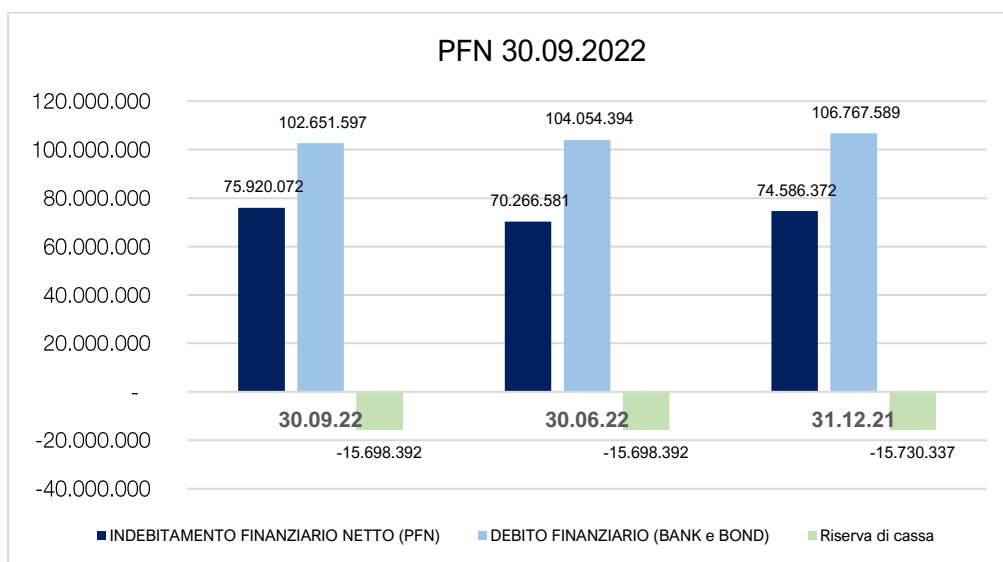
acquavenete mantiene la sua solidità e fa fronte con regolarità sia agli impegni di breve che a quelli di lungo periodo assicurando il rispetto del Piano Economico Finanziario e dei Piani d'Ambito previsti. La società ha mostrato stabilità finanziaria anche nei primi 9 mesi del 2022, pur nel concatenarsi di situazioni emergenziali sia internazionali (inflazionistiche) che climatiche.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella seguente tabella, viene riportata la Posizione Finanziaria Netta dettagliata al 30 settembre 2022, confrontata con i trimestri precedenti. Per lo sviluppo prospettico, a fine esercizio, rimandiamo alla parte finale del paragrafo.

	31.12.2021	30.06.2022	30.09.2022
Cassa	1.083	728	532
Carte credito	130	-672	-72
Conti correnti attivi ed equiv.	32.180.005	33.787.758	26.731.065
<i>Tot Liquidità</i>	32.181.217	33.787.813	26.731.525
Conti correnti passivi ed equiv.	-	-	-
<i>Debito finanziario corrente</i>	-	-	-
Quota finanziamenti a breve (12m)	-3.409.799	-3.165.469	-3.105.609
Hydrobond a breve (12m)	-2.039.008	-3.936.420	-3.903.851
<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-5.448.807	-7.101.889	-7.009.460
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	26.732.411	26.685.924	19.722.065
Quota finanziamenti a lungo	-14.859.648	-13.324.223	-13.038.124
<i>Debito finanziario non corrente</i>	-14.859.648	-13.324.223	-13.038.124
Hydrobond a lungo	-86.459.135	-83.628.282	-82.604.013
<i>Strumenti di debito</i>	-86.459.135	-83.628.282	-82.604.013

	31.12.2021	30.06.2022	30.09.2022
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	-101.318.783	-96.952.505	-95.642.137
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (PFN complessiva)	-74.586.372	-70.266.581	-75.920.072
Riserva di cassa <i>Hydrobond</i> (CE)	15.730.337	15.698.392	15.698.392
<i>Finanza complessiva</i>	-58.856.035	-54.568.188	-60.221.680



La struttura dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2022, al lordo delle disponibilità liquide, è stabile: quasi completamente a lungo termine (oltre 12 mesi) per una quota pari al 93% (95% al 31 dicembre 2021); l'indebitamento finanziario lordo è rappresentato per l'84% circa dagli Hydrobond emessi (83% al 31 dicembre 2021).

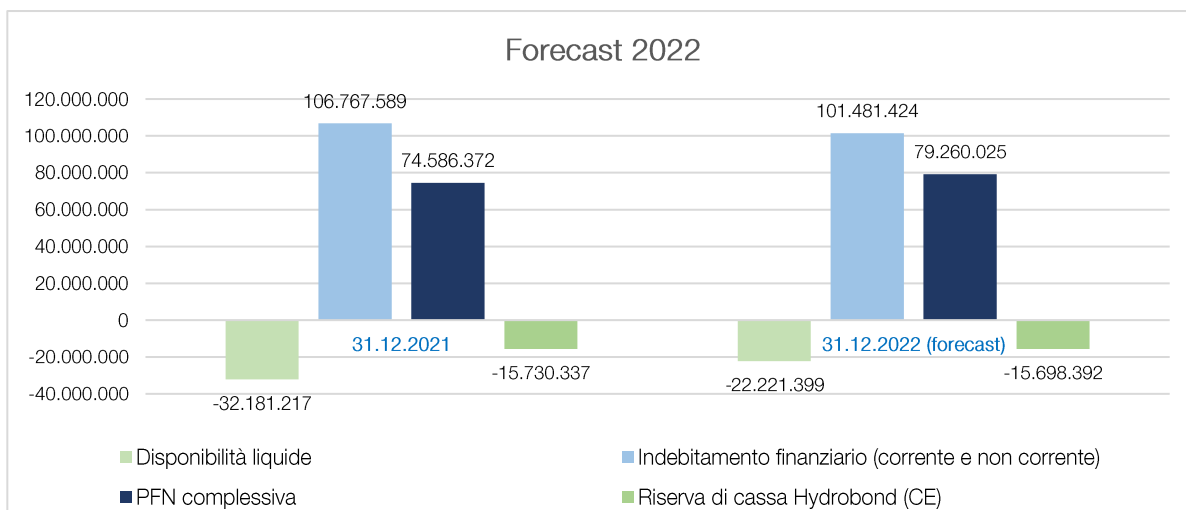
La PFN complessiva al 30 settembre 2022 (€ 75.9 mln), rispetto al 31 dicembre 2021 (€ 74.6 mln), mostra una sostanziale stabilità variando dello +1,8% circa (aumento dell'indebitamento finanziario netto pari a € 1.3 mln).

Le variazioni più evidenti, rispetto al 31 dicembre 2021, riguardano:

- il decremento delle disponibilità liquide che passano da € 32.2 mln a € 26.7 mln (€ -5.4 mln), per effetto della gestione corrente e degli investimenti effettuati;
- il decremento dell'indebitamento finanziario non corrente (a lungo) che passa da € 101.3 mln a € 95.6 mln (€ -5.7 mln) per effetto del rimborso dei finanziamenti/Hydrobond accesi dalla Società.

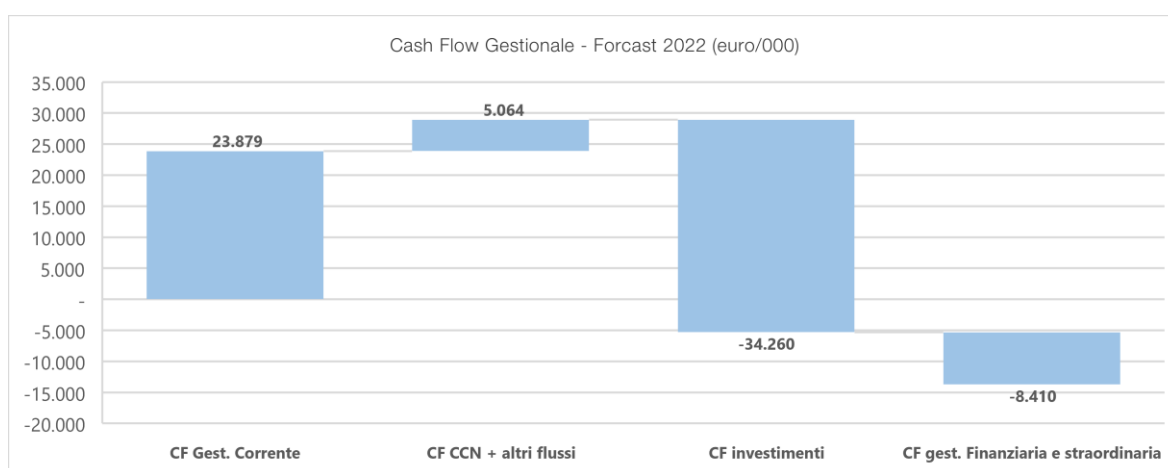
Di seguito si riporta la stima della situazione finanziaria al 31 dicembre 2022, secondo le assunzioni presenti nel *forecast* e nella pianificazione aziendale. Gli importi tengono conto degli eventi maturati entro il 30 settembre 2022 e della previsione alla fine dell'esercizio corrente.

	31.12.2021	31.12.2022 (forecast)
Disponibilità liquide	-32.181.217	-22.221.399
Indebitamento finanziario (corrente e non corrente)	106.767.589	101.481.424
PFN complessiva	74.586.372	79.260.025
Riserva di cassa Hydrobond (CE)	-15.730.337	-15.698.392
Finanza complessiva	58.856.035	63.561.633



La variazione prevista nelle disponibilità liquide (€ -9.9 mln) è principalmente da imputare all'aumento generale e congiunturale dei costi che incide con effetti rilevanti sia sui costi operativi che sugli investimenti.

Si riporta un dettaglio del *cashflow* previsionale che prefigura un assorbimento di cassa per tutto l'esercizio 2022 pari a Euro/000 -13.515.



INVESTIMENTI

La programmazione degli investimenti 2022, posta a base del budget, è stata adeguata in corso d'anno per rimodularla in linea ai nuovi Piani degli Investimenti approvati nel mese di luglio 2022 nell'Ambito Polesine e sono in corso di predisposizione nell'ambito Bacchiglione (approvazione prevista a novembre 2022).

Euro	ATO Bacchiglione	ATO Polesine	Totali
Investimenti previsti dai Piano d'Ambito (v/budget)	17.491.392 (20.498.000)	17.166.214 (26.190.000)	34.657.606 (46.688.000)
Speso nel 2022	17.500.000	17.200.000	34.700.000
Opere entrate in esercizio nel 2022	33.000.000	20.000.000	53.000.000

Tra gli investimenti inseriti a budget nell'ambito Polesine rientra l'acquisto della sede di viale B. Tisi Da Garofolo.

Già nel corso del 2021 ci sono stati aumenti imprevisti dei prezzi delle materie prime che hanno rallentato l'esecuzione dei lavori previsti. Il problema si è aggravato nel corso del 2022 anche a causa dello scoppio della guerra Russo-Ucraina.

L'eccessiva e imprevista onerosità dei prezzi dei materiali ha causato ulteriori rallentamenti o richieste di risoluzioni contrattuali da parte delle imprese di costruzioni.

Il Governo è intervenuto emanando un decreto legge il 17 Maggio 2022 con il quale ha concesso la revisione dei prezzi, sulla base del Prezziario Regionale del 2022, applicati anche ai nuovi progetti. Gli effetti del decreto sono stati: lo "sblocco" dei cantieri in corso e la necessità di aggiornare e riapprovare i progetti in corso.

Gli investimenti previsti nel 2022 in sede di budget erano di circa 47 mln di euro. I Consigli di Bacino competenti hanno aggiornato il Piano degli investimenti per l'anno 2022 a complessivi 35 mln di euro.

COSTRUZIONE, ESTENSIONE, RINNOVO E GESTIONE DEI SISTEMI DI CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

Gli interventi strutturali del sistema acquedottistico previsti nel piano di investimenti 2022 avevano l'obiettivo di migliorare l'affidabilità e l'efficienza territoriale dell'attuale sistema di produzione e distribuzione idrica, sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio con altre di qualità e quantità garantite e potenziando l'efficacia dei trattamenti di quelle superficiali a minor rischio (fiume Adige).

Fra gli interventi sono previsti anche quelli di ammodernamento delle centrali di potabilizzazione del fiume Adige, ritenuti indispensabili per aumentare la resilienza del sistema di approvvigionamento contro i cambiamenti climatici in atto, al fine di evitare che eventi estremi come quello della tempesta VAIA possano generare ulteriori episodi di emergenza idrica nei comuni serviti dall'impianto.

Parallelamente agli interventi infrastrutturali sono proseguiti gli investimenti relativi alla sostituzione delle reti idriche ammalorate, alla ricerca perdite e alla sostituzione massiva dei contatori con dispositivi all'avanguardia in grado di ridurre il valore delle perdite apparenti e, quindi, con beneficio nel bilancio idrico complessivo.

- **Gestione della risorsa idrica**

Il settore relativo alla produzione idrica è quello che ha maggiormente subito l'aumento dei prezzi dei materiali con conseguente rallentamento delle attività: molti lavori previsti nel 2022 erano già stati appaltati negli anni precedenti e l'eccessivo aumento dei prezzi ha frenato l'esecuzione dei lavori. Un dettaglio dei principali rallentamenti subiti degli investimenti previsti a budget:

- 1) il potenziamento della centrale di Anguillara Veneta non è iniziato a causa della risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice per eccessiva imprevista onerosità. Il progetto è stato aggiornato con i nuovi prezzi e si prevede di espletare la nuova procedura di gara entro fine anno.

- 2) la condotta Villamarzana-Fiesso, lunga circa 12 Km, per caratteristiche proprie dell'opera, è il cantiere che maggiormente ha subito l'aumento dei costi della materia prima e, solo recentemente, è stata trovata una soluzione tecnica che ha consentito di non procedere con la risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice.

Le altre opere principali in corso di realizzazione nel 2022 sono:

- opere finalizzate a risolvere l'emergenza della presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) con una condotta di collegamento Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e un serbatoio di accumulo del volume di 10.000 mc, dell'importo complessivo di oltre 28 mln di euro, rientranti nel finanziamento del Ministero a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza (fine lavori prevista entro la fine del corrente anno);
- condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative;
- le opere presso la centrale di Badia Polesine e Piacenza d'Adige;
- la sostituzione di condotte distributrici ammalorate;
- a causa dell'emergenza idrica emersa nel corso dell'estate 2022, è stata avviata d'urgenza la realizzazione della progettazione del tratto di condotta adduttrice in attraversamento al fiume Po, atta a collegare la centrale di Ponte Molo alla condotta SAVEC ed ovviare il problema di risalita del cuneo salino. Tale intervento rientra in una linea di finanziamento emergenziale con fondi gestiti dal commissario delegato.

Complessivamente gli interventi idrici previsti per il 2022 sono così riassunti:

Costruzione, estensione, rinnovo e gestione dei sistemi di captazione, trattamento e distribuzione dell'acqua	Ato Bacchiglione	Ato Polesine	Totale
Budget 2022	16.140.096 euro	22.282.206 euro	37.622.302 euro
Forecast 2022	14.021.639 euro	14.303.078 euro	28.324.717 euro

- **Qualità dell'acqua**

In applicazione alle disposizioni del DM del 14 giugno 2017 in tema di accreditamento dei parametri analitici del d.lgs. 31/01, il laboratorio aziendale, nel corso della visita ispettiva di Accredia svoltasi nel mese di maggio 2022, ha conseguito l'accreditamento dei metodi di prova per la determinazione degli Antiparassitari (AMPA, Glifosato, Triazine e Antiparassitari fosforati) nelle acque destinate al consumo umano.

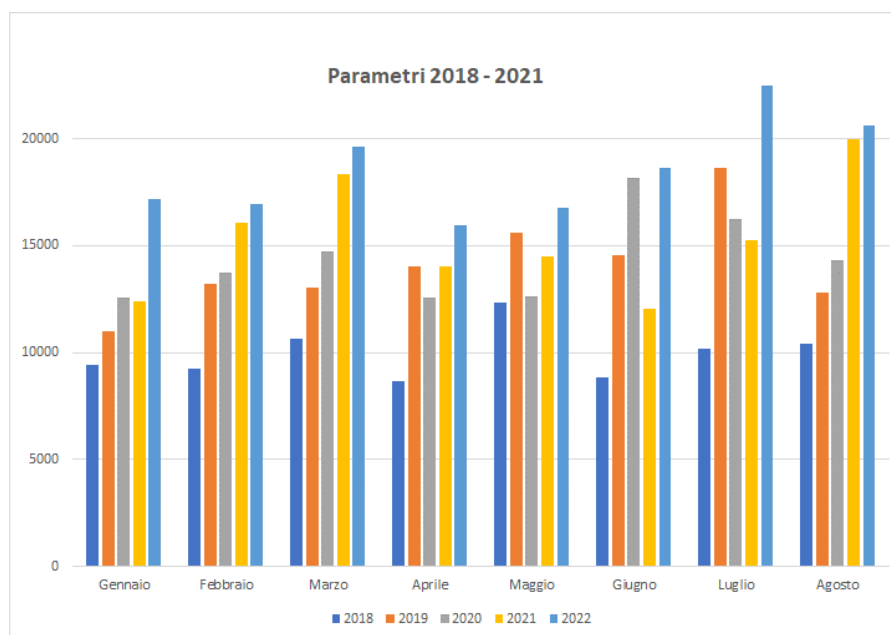
È stato accreditato anche il metodo interno per la ricerca del Sars-CoV-2 sulle superfici degli ambienti di lavoro. Non essendo attualmente riconosciuto un metodo ufficiale o normalizzato di riferimento per la rilevazione del predetto virus, il laboratorio aziendale ne ha sviluppato uno tutto proprio, rientrando così tra i primi 12 laboratori a livello nazionale ad avere l'accreditamento ACCREDIA di tale metodica.

Con la consegna dei primi dati sperimentali, si è concluso inoltre lo studio condotto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per il confronto dei metodi di prova per la quantificazione e la ricerca di Legionella nelle acque destinate al consumo umano.

Come da previsione, prosegue il servizio analitico per conto della rete dei laboratori Viveracqua. Nel primo semestre del corrente anno sono state effettuate analisi su matrici acque di scarico e rifiuti liquidi, con una entrata di circa 41.000 euro. Prosegue anche l'attività analitica relativa ai composti perfluoroalchilici (PFAS e cC6O4) con un importante numero di determinazioni sulle matrici della filiera acqua potabile (acqua grezza, acqua di processo e acqua destinata al consumo umano) e il servizio di analisi per la ricerca di PFAS su campioni di acque provenienti da pozzi di privati cittadini residenti nei comuni serviti da *acquevenete*.

Per quanto attiene il profilo quantitativo, si ritiene opportuno segnalare il costante incremento dell'attività analitica, in parte dovuto a richieste di analisi straordinarie di cui una rilevante percentuale è stata conseguenza della crisi idrica da siccità, in parte grazie alla spinta impressa all'automazione dei processi.

Di seguito una comparazione dell'attività analitica nei primi otto mesi dell'anno, dal 2018 al 2022.



- **Monitoraggio e riduzione delle perdite idriche**

Concorrono al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla precitata Delibera ARERA n. 917/2017, i seguenti interventi:

- la sostituzione di vecchie condotte idriche ammalorate soggette a ripetute rotture, con l'obiettivo di migliorare l'indicatore di qualità Tecnica M1 relativo alle perdite idriche, la qualità e continuità del servizio all'utenza.;
- la distrettualizzazione della rete per il monitoraggio, la ricerca e la riduzione delle perdite idriche partendo da un progetto pilota già avviato nel 2021 che coinvolge circa il 10% del territorio e interessa un distretto idrico

dell'ATO Bacchiglione (Comuni di Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Orgiano, Agugliaro, Pojana Maggiore e Montagnana) e uno nell'ATO Polesine (Comuni di Occhiobello, Canaro, Frassinelle Polesine, Picara, Fiesso Umbertiano e Stienta);

- la sostituzione dei contatori utenza meccanici con contatori NBloT; nel 2022 è stato completato il progetto pilota nel Comune di Guarda Veneta anche avviato in Comune di Zovencedo, che consentirà la distrettualizzazione completa dei territori con bilancio idrico finalizzato al contenimento del grado di perdita in real-time;
- la sostituzione dei punti di misura presso i potabilizzatori indispensabili al bilancio idrico e al mantenimento dei prerequisiti relativi alla misura idraulica richiesti da ARERA.

COSTRUZIONE, ESTENSIONE E FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Rispetto a quanto previsto del budget 2022 sono stati realizzati maggiori investimenti per circa 2 mln di euro; tale incremento è dovuto allo slittamento di alcuni lavori, previsti nel 2021, realizzati invece nell'anno in corso.

Nel 2022 si concluderanno interventi di estensione della rete fognaria e separazione delle acque miste attivati negli anni scorsi e riguardanti i Comuni di Ospedaletto Euganeo, Sant'Elena, Albignasego, Este, Monselice, alcuni dei quali eseguiti assieme alla sostituzione di tratti di condotta idrica e con accordo di programma con le amministrazioni per concomitanti opere su sedi stradali. Complessivamente gli investimenti previsti per il 2022 sono così riepilogati:

Costruzione, estensione e funzionamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	Ato	Ato	Totali
	Bacchiglione	Polesine	
Budget 2022	1.795.609 euro	320.000 euro	2.115.609 euro
Forecast 2022	3.709.753 euro	1.110.000 euro	4.819.753 euro

Come da previsione, siamo al 50% con la ricognizione e il rilievo georeferenziato delle reti fognarie dell'ATO Polesine per la miglior conoscenza dell'infrastruttura delle acque reflue, ai fini di una successiva modellazione idraulica con finalità di agevolarne la gestione, la riduzione delle portate parassite e il monitoraggio delle attivazioni degli scaricatori di piena.

RINNOVO DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E RACCOLTA DEI REFLUI

Anche gli interventi di ammodernamento degli impianti di depurazione hanno subito un rallentamento dovuto alle problematiche già evidenziate con conseguente minore realizzazione di investimenti per circa 3 mln di euro.

Non per tutti gli interventi è stata avviata la fase esecutiva, per alcuni sta terminando la fase di progettazione o è in corso la procedura di gara per l'appalto dei lavori; tali ritardi sono dovuti alle revisioni progettuali dovute alla variazione di prezzi. Complessivamente gli interventi previsti per il 2022 sono così riepilogati:

Rinnovo dei sistemi di collettamento e raccolta dei reflui	Ato	Ato	Totali
	Bacchiglione	Polesine	
Budget 2022	2.176.556 euro	2.400.000 euro	4.576.556 euro
Forecast 2022	60.000 euro	1.536.326 euro	1.596.326 euro

Per quanto riguarda i costi, rispetto al budget 2022 (5,2 mln), si sono spesi circa 1,3 mln di euro in meno; questa differenza è dovuta a due fattori: la diminuzione del quantitativo di fanghi prodotti e la stabilità dei prezzi unitari di smaltimento.

La diminuzione del quantitativo di fanghi (circa 10%) è la conseguenza della messa in esercizio di nuove macchine di disidratazione che ha comportato un miglioramento del grado di secco del fango prodotto.

Per quanto riguarda i prezzi unitari, in fase di definizione del budget, era stato ipotizzato un aumento, in linea con quanto successo negli ultimi anni anche a causa di incertezze normative, che fortunatamente non si è realizzato.

LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA

L'anno 2022, come noto, è caratterizzato invece da un significativo aumento dei costi dell'energia elettrica. Ad oggi, infatti, il mercato energetico è arrivato a superare i 450 e/MWh, importo significativamente maggiore anche di quanto previsto nel budget.

La voce del costo dell'energia elettrica ha pertanto subito un aumento di oltre 6 mln di euro rispetto alla previsione.

Al fine di migliorare l'efficienza energetica e di ridurre l'impatto di tali aumenti si riportano gli interventi realizzati al 30 settembre 2022 e quanto in programma entro la fine del corrente anno:

- interventi sui comparti di denitrificazione:
 - al 30 settembre sono stati sostituiti i mixer dei depuratori di Cavarzere, Pernumia, Anguillara Veneta, Villadose e Adria per un importo complessivo di 20.000 euro;
 - è in programma entro la fine dell'anno corrente la fornitura del materiale per la sostituzione dei mixer sui depuratori di Porto Viro, Este, Ponte San Nicolò, Conselve, Badia Polesine, Occhiobello e Montagna per un importo di circa 50.000 euro.
- interventi di sostituzione delle elettropompe sommerse installate presso alcuni impianti di depurazione e rilanci fognari
 - al 30 settembre sono state sostituite elettropompe per un importo pari a 75.000 euro;
 - è in programma entro la fine dell'anno corrente la fornitura del materiale per la sostituzione di elettropompe per circa 350.000 euro.
- Interventi di efficientamento energetico con sostituzione compressori presso alcuni impianti di depurazione:
 - al 30 settembre è stata conclusa la sostituzione del compressore presso il depuratore di Boara Pisani per 12.900 euro;
 - è in programma entro la fine dell'anno corrente la sostituzione dei compressori sui depuratori di Porto Viro, Occhiobello, Adria, Montagnana, Merlara, Albignasego e Solesino per circa 200.000 euro.
- Interventi di efficientamento energetico nelle centrali di potabilizzazione:
 - al 30 settembre è stata conclusa la sostituzione di pompe e motori sul comparto di rilancio delle centrali di Polesella e di Cavarzere, sulla sezione pozzi delle centrali di Occhiobello, di Castelnuovo Bariano e di Canalnuovo; l'installazione della valvola a fuso con relativa realizzazione del collettore per evitare il ripompaggio dell'acqua proveniente dal SAVEC e l'installazione di una nuova idrovalvola sulla centrale di Anguillara Veneta per un importo complessivo di 50.000 euro;
 - è in programma entro la fine dell'anno corrente l'attivazione del rilancio in rete presso la centrale di Castelnuovo Bariano; la sostituzione delle valvole del comparto filtri della centrale di Boara; la sostituzione dei soffianti volumetriche delle centrali di Anguillara Veneta, Vescovana, Piacenza d'Adige per un importo complessivo 75.000 euro.

E' stato inoltre avviato l'iter finalizzato all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici nelle coperture disponibili presso le sedi e gli impianti della società. Tali interventi mitigheranno l'impatto delle fluttuazioni dei costi dell'energia e aumenteranno la sostenibilità ambientale del servizio svolto.

TRANSIZIONE DIGITALE

I due obiettivi cardine per *acquevenete* nel corso del 2022 sono:

- una gestione efficiente ed efficace attraverso il controllo costante delle infrastrutture e il monitoraggio costante dei dati aziendali «*data analytics*»;
- lo sviluppo di nuovi servizi smart all'utenza che consentano l'automazione delle pratiche/segnalazioni e al tempo stesso l'inclusione digitale e il superamento del «digital divide» per i clienti/cittadini.

A tal proposito sono state già concluse le seguenti progettualità:

- ✓ l'incentivazione dei canali digitali anche attraverso la revisione dello sportello on-line (SOL/APP) con l'implementazione di nuove funzionalità da SOL e da app clienti;
- ✓ l'attivazione di un software per la gestione dei progetti di investimento, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e i relativi costi;
- ✓ la messa in funzione di una nuova web app per l'utilizzo del GIS (Geographic Information System) cartografico su campo;
- ✓ l'implementazione di un sistema di automazione per l'inserimento delle richieste di intervento ricevute dal call center di pronto intervento e guasti e la diffusione del software *Work Force Management* a tutti i settori tecnici di *acquevenete* per organizzare e monitorare al meglio gli interventi operativi svolti;
- ✓ l'implementazione di un software per la pianificazione finanziaria a medio e lungo termine.

È inoltre in corso l'attivazione di un software di intelligenza artificiale per l'automatizzazione dell'inserimento delle pratiche clienti. Il progetto pilota prevede due step: il primo di ricezione/accettazione di tutte le pratiche, catalogazione nel CRM e risposta automatica di presa in carico e il secondo di lavorazione completa in automatico delle volture con relativa risposta al cliente (circa 10.000 richieste/anno).

Sta procedendo l'attività di rinnovo dell'attuale software di *Business Intelligence* con un sistema più attuale e innovativo: «*Microsoft Power BI*»; il progetto consentirà l'analisi dei dati di tutti i settori aziendali (contabilità generale e analitica, budget, bollettazione/incassi, energia elettrica, interventi tecnici, analisi di laboratorio) implementando per ciascun settore dashboard agili, dinamiche e visive con KPI sull'andamento dell'azienda.

Continua inoltre l'impegno di *acquevenete* per la protezione e l'attenzione verso i rischi di *cyber security*.

Monselice, 17 ottobre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Piergiorgio Cortelazzo